

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3608 del 10/07/2017
Oggetto	RINNOVO SENZA MODIFICHE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SORGIVA DA SORGENTE AFFIORANTE IN LAGO, DAL FIUME RABBI CON OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE, IN COMUNE DI FORLÌ, LOCALITÀ SAN LORENZO IN NOCETO E CAMBIO TITOLARITÀ. CONCESSIONARIO: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LAGO PINO" di MERCATALI TANIA USO: LAGHETTO PER PESCA SPORTIVA PRATICA FC03A0088
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3738 del 10/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dieci LUGLIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

**OGGETTO: RINNOVO SENZA MODIFICHE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SORGIVA DA SORGENTE AFFIORANTE IN LAGO, DAL FIUME RABBI CON OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE, IN COMUNE DI FORLÌ, LOCALITÀ SAN LORENZO IN NOCETO E CAMBIO TITOLARITÀ.
CONCESSIONARIO: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA “LAGO PINO” di MERCATALI TANIA
USO: LAGHETTO PER PESCA SPORTIVA
PRATICA FC03A0088**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 Agosto 1990, n.241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n.112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n.523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n.1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D. Lgs. 03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 Aprile 2015, n.2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 Aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n.1622/2015;
- la Legge Regionale 14 Aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la Legge Regionale 22 Dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2014, n.787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n.65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n.1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 31/12/2016, n.1792, "Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n.2526 del 02/03/2004 Prot. TB1/04/14217 rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- con scadenza al 31/12/2005;
- la determinazione dirigenziale n.11614 del 12/09/2007 Prot. TB1/07/229814 rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- con scadenza al 31/12/2015;

VISTE:

- la domanda di **rinnovo senza modifiche della concessione (FC03A0088)**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.2526 del 02/03/2004 dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- e successivo rinnovo con variante sostanziale rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.11614 del 12/09/2007 dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, di derivazione di acqua pubblica da sorgente affiorante in lago, dal fiume Rabbi e per l'occupazione di area demaniale, ad uso laghetto per pesca sportiva presentata in data 11/09/2015 e acquisita al protocollo

PG/2015/0661680 del 14/09/2015, dal Sig. Ciani Marzio Leg. Rapp. della Soc. F.I.P.S.A.S. (C.F. e P.I. 03260640408) con sede legale in Comune di Forlì Piazzale Giolitti n.2.

- la domanda **di cambio titolarità** presentata dal Sig. Ciani Marzio Leg. Rapp della Società F.I.P.S.A.S. (C.F. e P.I. 03260640408) con sede legale in Comune di Forlì Piazzale Giolitti n.2, in data 26/06/2017 e protocollata in data 26/05/2017 con PGFC/2017/9650 con la quale chiede il subentro nella domanda di concessione della Società ASD LAGO PINO di Mercatali Tania (C.F. P.I. 92074770402).

PRESO ATTO che il richiedente ha versato:

- l'importo pari ad € 87,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria in data 07/09/2015 con bonifico postale (CRO1101152500292419);
- l'importo pari ad € 90,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria in data 27/06/2017 con bonifico postale (CRO1101171780180149);
- i canoni di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea fino all'anno 2016;
- l'importo pari ad € 161,16 come canone di concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale relativo all'anno 2017, con bonifico postale (CRO1101171790203225), tale canone deve intendersi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 c. 8 della L.R. 7/2004 e dell'art. 23 c. 1 del del R.R. 41/2001 relativo anche all'occupazione di area demaniale mediante il lago che costituisce l'opera di presa della derivazione;
- l'importo di € 137,00 eseguito in data 18/03/2004, a titolo di deposito cauzionale, che è da integrare con un importo di **€ 113,00** per adeguarlo al minimo stabilito dall'art.8 L.R. 2/2015 in € 250,00;

RITENUTO che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere assentito ai sensi degli artt. 27, 28 e 36 del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **rinnovare la concessione (Pratica FC03A0088) di derivazione di acqua pubblica da sorgente affiorante nel laghetto, di acqua pubblica superficiale dal fiume Rabbi nonché di occupazione di area demaniale per la porzione su cui insiste l'invaso**, confermando in tutte le sue parti, ad eccezione della titolarità variata con il presente atto, quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n. 2526 del 02/03/2004 Prot. TB1/04/14217 del 02/03/2004 e successiva variante sostanziale concessa con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n.11614 del 12/09/2007 Prot. TB1/07/229814 del 12/09/2007. La risorsa è individuata in Località San Lorenzo in Noceto del Comune di Forlì, lungo la sponda sinistra del fiume Rabbi su terreno demaniale distinto nel N.C.T. di detto Comune al Foglio n.277, mapp. 257 e 258 (parte), e su terreno distinto nel N.C.T. di detto Comune al Foglio 277 mapp. 255 e 256, coord. geografiche UTM* 32 X=740.254, Y=893.953. L'opera di presa dal fiume Rabbi è ubicata in sponda sinistra del corso d'acqua, su terreno demaniale distinto nel N.C.T. del Comune di Forlì al Foglio 277 Coord. Geografiche X= 740.363, Y= 893.953;
2. di **assentire**, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, **il subentro** per la titolarità della concessione di acqua pubblica di sorgente, superficiale dal fiume Rabbi e per

occupazione di area demaniale per la porzione su cui insiste l'invaso ad uso laghetto per uso pesca sportiva, rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n.2526 del 02/03/2004 Prot. TB1/04/14217 del 02/03/2004 e successiva variante sostanziale concessa con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n.11614 del 12/09/2007 Prot. TB1/07/229814 del 12/09/2007, **all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Lago Pino" di Tania Mercatali** (C.F. e P.I. 92074770402) con sede legale in Comune di Forlì Piazzale Giolitti n.42;

3. di **confermare** la portata di concessione pari alla portata massima di 0,80 l/s e media di 0,50 l/s, corrispondente ad un volume complessivo annuo di circa **mc. 16.000** e che la quantità d'acqua prelevabile dal fiume Rabbi venga utilizzata in soccorso della derivazione di acqua sorgiva senza variazioni della portata, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante dell'Atto n.2526 del 02/03/2004 e nel Disciplinare parte integrante dell'atto n.11614 del 12/09/2007 della Regione Emilia-Romagna sopraccitati.
4. di stabilire che la concessione richiesta avrà una durata non superiore ad anni 10 ovvero fino al **31/12/2025**;
5. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione ed il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario;
6. di fissare in € 250,00 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015 n.2, e che l'attestazione del pagamento della integrazione di **€ 113,00** deve essere consegnata al ritiro del provvedimento di concessione. Il deposito di € 250,00 verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
7. di fissare in **€ 161,16** il canone per l'anno 2017, come previsto dall'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015 n.2. L'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i.;
8. di stabilire che i canoni per gli anni successivi devono essere pagati **entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707** CC - codice IBAN IT 25 R 0760102400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO STB453. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;

DI STABILIRE CHE:

9. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
10. il presente atto, emesso da Arpae (C.F. 04290860370), qualora l'importo dell'imposta di registro dovuta sia superiore ad € 200,00 è soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione del presente atto;
11. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

12. che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Agenzia Arpae e ne sarà consegnata una copia conforme al richiedente al momento del ritiro dell'atto;
13. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)*

****documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.